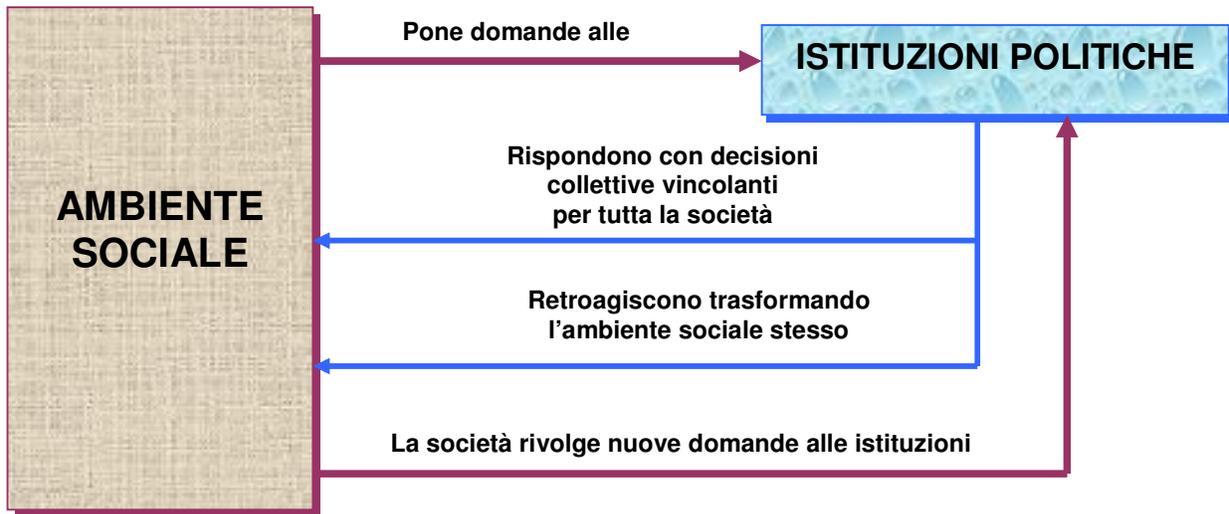


# TEORIA SISTEMICA DELLO STATO

L'insieme delle istituzioni politiche e il sistema sociale è rappresentato come un insieme di **DOMANDA e RISPOSTA**



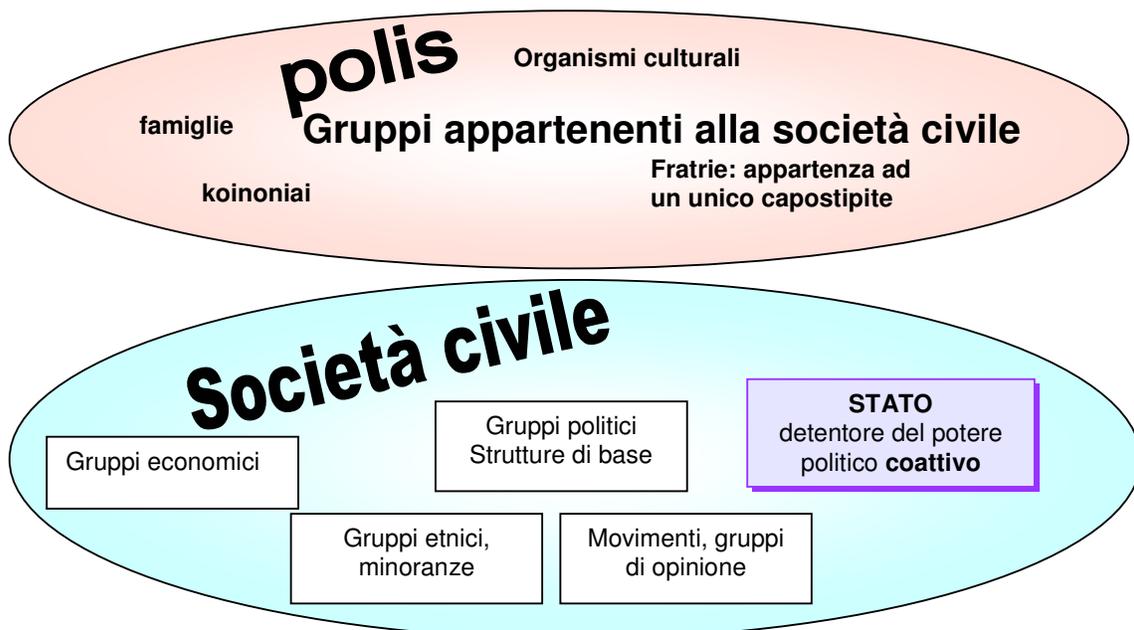
Effetto: **MUTAMENTO CONTINUO E GRADUALE** se c'è **CORRISPONDENZA** TRA DOMANDA E RISPOSTA BRUSCO E COMPLETO CAMBIAMENTO se c'è **INTERRUZIONE** NELL'INTERSCAMBIO, se non vi è **RETROAZIONE** TRA ISTITUZIONI E SOCIETA' ( **RIVOLUZIONI** ).

## Stato e società

**Anticamente la categoria dello Stato inglobava quella della società civile.**

Per **Aristotele** la famiglie e le "koinoniai" (accordi privati di gruppi ristretti **per fini particolari**) sono **subordinate alla società politica (POLIS)**

Oggi al contrario con l'emancipazione della società civile e della società industriale è lo **Stato** come **apparato coattivo** ( che esercita il suo potere sulla società ) ad essere **una parte** di un tutto molto più ampio ed articolato che risponde a leggi di autoregolazione separate ( economiche, organizzative, culturali...). Con **Comte ( 1830 )** nasce la **sociologia** che allarga la conoscenza scientifica della società civile



## Dalla parte dei governanti o dei governati

Ci sono due prospettive fondamentali in cui si può cogliere il rapporto politico all'interno dello Stato.  
La prospettiva che privilegia il punto di vista del governante sul governato.

- Governanti / Governati , Sovrano / Sudditi , Stato / Cittadini
- Superiore / Inferiore, Alto / Basso, Soprordinato / Subordinato

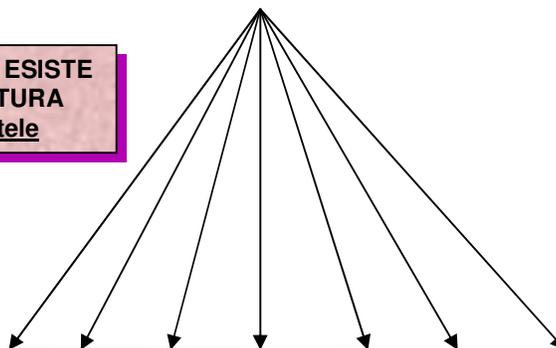
Esempi:

arte di ben governare,  
 virtù politica,  
 varie forme di governo,  
 buongoverno / malgoverno,  
 fenomenologia della tirannia,  
 prerogative dei governanti,  
 forme di potere dello Stato,  
 funzioni dello Stato,  
 branche dell'amministrazione,

metafore del potere:  
 pastore  
 governatore  
 governante-tessitore

dominium, imperium,  
 maiestas, auctoritas,  
 potestas, summa potestas

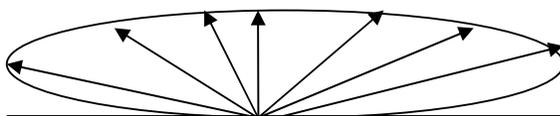
LO STATO ESISTE  
 PER NATURA  
Aristotele



Una seconda prospettiva vede il capovolgimento di tale logica.

Sono gli **individui singoli** a decidere con un **accordo reciproco ( patto / contratto )** di dar vita ad uno **Stato-governo , prodotto volontario** capace di **tutelare i DIRITTI NATURALI** degli uomini, **antecedenti** alla nascita di qualsiasi compagine statale.

“La politica è l'arte per mezzo della quale gli uomini si associano allo scopo di instaurare, coltivare e conservare tra di loro la vita sociale.” (**Althusius**)



LO STATO E' ISTITUITO  
 DAGLI UOMINI PER  
 DIFENDERE I LORO  
 DIRITTI NATURALI

Riassumiamo ora quali sono le conseguenze diverse di tale duplice focalizzazione del problema dello stato : **dalla parte del principe / dalla parte del popolo**

DALLA PARTE DEL PRINCIPE	DALLA PARTE DEL POPOLO
È posto al centro il potere del principe	È posta al centro la libertà dei cittadini ( di fatto, di diritto, civile, politica, negativa o positiva )
Potenza dello stato	Benessere, prosperità, felicità degli individui
Dovere di obbedienza ( attiva e passiva )	Diritto di resistenza a leggi ingiuste
Compatta unità della società, non è ammessa l'azione di forze sociali , classi o fazioni destrutturanti la coesione statale	Articolazione della società anche in parti contrapposte ( partiti come espressioni del pluralismo )
Concentrazione e centralità del potere	Divisione e contrapposizione dei diversi centri di potere all'interno della società.
Poteri dei governanti = Solidità statale	Quantità di diritti di cui gode il singolo (diritto di proprietà <Locke>, libertà < Spinoza, Rousseau >
Potere di diritto divino, legittimazione del potere sovrano su basi sacrali e carismatiche.	<b>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</b> Influenza tutte le costituzioni liberali e democratiche
L'individuo è per il governo	Il governo è per l'individuo
La stabilità è bene.	Rivoluzione/ mutamento inizio di nuova era
Guerra civile è male estremo, perché crisi dello Stato	Rivoluzione, salutare trasformazione